



Massimo Guerra: “Ho Messina nel cuore. Strapperei il patentino e tornerei a giocare”

Descrizione

Presente al **PalaTracuzzi** per la finale di serie D tra **Fortitudo Messina** e **Svincolati Milazzo**. **Massimo Guerra**, coach dell'**Alfa Basket Catania** retrocesso dalla serie B al termine del playout con **Valmontone**. L'ex giocatore della **Pallacanestro Messina** ricorda con un sorriso diversi suoi compagni di squadra oggi ancora in attività.

*“Ho assistito con grande piacere ad una favola indiscussa. In campo ho visto protagonista il mio fratello **Cavaliere**, che a 40 anni ancora in campo sa dare il massimo ed è il leader per la sua squadra insieme ad altri mie amici come **Baldaro** e **Bianchi**. La cornice di pubblico poi del PalaTracuzzi è stata splendida, Messina si merita questi appuntamenti ed una pallacanestro che la riporti in categorie più importanti”.*



Massimo Guerra presente al Tracuzzi

Sulla sua esperienza a Catania Guerra non si appiglia a facili alibi in un torneo molto selettivo come la serie B.

“Non mi piace mai parlare di fortuna o sfortuna, solo il lavoro alla fine paga e noi abbiamo lavorato tanto ma evidentemente non bene se il campo ha detto questo. Le nostre qualità non sono servite per centrare un obiettivo che era alla nostra portata, abbiamo provato a fare il massimo ma non è bastato



in... ci ha visto rincorrere a stagione in corsa e ci lascia un grande rammarico. Servirà
d... sime annate”.

U... questo momento fatica a trovare la necessaria continuità di rendimento con le
squadre di punta. Amarezza per le retrocessioni di Catania e Palermo e le difficoltà di Reggio Calabria.
“Non è stata un’annata facile per le nostre realtà, Catania in primis. Lo sport propone grandi difficoltà a
tutti i livelli, economiche e non. Bisogna sempre imparare dai propri errori, in Sicilia servono realtà
solide e trainanti per i giovani. Piange il cuore vedere ad esempio una realtà gloriosa come la **Viola
Reggio Calabria** estromessa a campionato in corso. E’ malinconico vedere anche la stessa **Caserta**
già uscita dalla bagarre dei playoff che doveva vincere. Piange inoltre il cuore anche per l’altra siciliana
Palermo che non ha tradotto in salvezza gli sforzi compiuti dagli imprenditori che portano in alto il
nome della società”.

Sguardo al passato, all’esperienza di Massimo Guerra nella Pallacanestro Messina che infiammò col
passare delle settimane il Palarescifina.

“La Pallacanestro Messina segnò una splendida parentesi condita da un gruppo molto unito. Arrivava
per la prima volta in città il basket di altissimo livello e quel gruppo si fece volere bene dalla gente.
Eravamo ragazzi uniti in primis da una forte amicizia, oggi guardavo con invidia due amici in campo
come Baldaro e Cavalieri e nel frattempo messaggiavo con altri due ex Messina come **Bisconti** e
Vanuzzo. Ci teniamo tra noi sempre in contatto, Messina mi resterà per tanti aspetti nel cuore.
Vedendo anche il mio ex compagno che ho avuto a Rieti, ovvero Pietro Bianchi mi verrebbe di
stracciare il patentino di allenatore e ritornare a giocare. Scherzi a parte sono orgoglioso dei miei ex
compagni di squadra, dimostrano che la passione può portare tanta euforia da trasmettere ai propri
tifosi, questa è la cosa più importante per il nostro movimento”.

Categoria

1. Pallacanestro
2. Serie D Regionale

Data di creazione

13 Maggio 2019

Autore

dstraface